

IVG

Fiere, spettacoli, auto d'epoca, esposizioni d'arte: un "fiume" di eventi nel fine settimana in provincia

di **Redazione**

07 Maggio 2021 - 15:46



L'8 maggio 1984 a Londra venne ufficialmente aperta dalla regina Elisabetta II la barriera del Tamigi, una struttura di regolazione dell'omonimo fiume allo scopo di prevenire eccezionali ondate di alta marea. Anche oggi abbiamo una specie di "barriera" per evitare "danneggiamenti": le norme che impediscono il contagio da Covid-19. Tuttavia questo sistema di "chiuse" non impedisce al portentoso fiume di eventi scorrere incessantemente nel "letto" del fine settimana che attraversa la nostra provincia e che scopriamo insieme in

questa “navigazione” scritta.

Sabato 8 maggio il Centro Integrato di Via L’Isol di **Albenga** organizza un caratteristico [mercato nel centro storico](#). La fiera ospita bancarelle dedicate alle originali creazioni degli artigiani e ai prodotti alimentari biologici. L’evento si tiene in occasione di “[Fior d’Albenga](#)”: dopo aver visitato l’aiuola dedicata a Dante Alighieri e alla “Divina Commedia”, passeggiato per i carruggi e gustato un aperitivo in uno dei tanti locali potremo curiosare alla ricerca di gioielli e bigiotteria realizzata a mano, string art, origami, borse e tessuti, pupazzi, prodotti in legno e naturali e molto altro.

Sempre nel contesto di “[Fior d’Albenga](#)” domenica 9 maggio l’associazione Cosa Vuoi che ti Legga terrà la lettura teatralizzata “[Le donne di Dante](#)”. Si tratta di sei nuovi brani scritti dalla geniale penna di Daria Pratesi, la quale cura anche la regia della lettura, e che narrano del sommo poeta Dante Alighieri attraverso le voci di cinque donne: testi frizzanti e ironici raccontano un Dante quotidiano che prima di essere “sonno” è uomo. Una narrazione che ci farà ridere e pensare. Insieme alle “sue” donne il sommo poeta vaga come anima errante e ci accompagnerà all’ascolto delle storie. Partendo dalla storia, il testo la stravolge e la tinge di ironia e sagace divertimento.

Giunge alla 12esima edizione la [Coppa Milano - Sanremo](#), la gara di auto d’epoca più charmant e antica d’Italia. Per la prima volta nella sua storia la manifestazione aprirà il Campionato Italiano Grandi Eventi 2021 di ACI Sport per un’edizione che si preannuncia ricca di novità e importanti iniziative, puntando i fanali sulla Liguria, che ne ospita una parte rilevante. Sabato 8 maggio sarà il giorno decisivo: gli equipaggi dovranno sostenere le ultime prove speciali affrontando le insidiose curve dei passi del Turchino e del Faiallo, del Colle d’Oggia e del Melogno. Dopodiché sosterranno per un light lunch presso la prestigiosa cornice dello Yacht Club di Marina di **Loano**.

Sempre a **Loano** tornano invece due mercatini storici. Si svolgerà infatti nuovamente “[Antichità e Collezionismo](#)”, fiera che attira sempre più appassionati e collezionisti con la prospettiva di ottimi affari. Gli espositori vi presenteranno una selezionata raccolta di oggetti dal sapore antico e rarità ricche di fascino. Inoltre al pubblico saranno offerte in omaggio le nuove cartoline pubblicitarie a tiratura limitata. Ci saranno anche i “[Mestieri in Piazza](#)”, il mercatino degli artigiani e artisti sulle cui bancarelle troveremo opere di scultura, pittura, disegno e incisioni, ceramiche dipinte, oggetti intagliati nel legno, vetro dipinto, borse e cinture realizzate con il cuoio e bigiotteria d’arte. Inoltre ogni mamma che passerà al mercatino riceverà una stellina realizzata sul posto.

Sabato 8 maggio a **Savona** andrà in scena “[Come una lingua di fuoco - L’invasione di Messico con le parole dei vinti](#)”, monologo con l’attore Andrea Nicolini e la musica dal vivo del duo Phonodrama, composto da Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra. L’acqua del lago Texcoco e dell’oceano, il fuoco degli incendi e delle armi, l’aria e la terra rubate, elementi tragici per raccontare la Storia da un altro punto di vista. Fonte principale del monologo è il Codice Fiorentino, raccolto da Bernardino de Sahagun intorno al 1550 da testimonianze in lingua nahuatl, la lingua dei vinti. È come se fosse un unico indigeno a parlare: è lui il coro, l’osservatore, il narratore, il testimone oculare, pari a quello che vide Edipo cavarsi gli occhi nella tragedia di Eschilo.

Qualcuno ha scritto: “Gli aquiloni pensano che la terra sia attaccata ad un filo”. È ciò che il [Laboratorio Selvaggiastro](#) vuole suggerire con la sua nuova esposizione visitabile tutti i giorni a **Carcare**, una riflessione sull’importanza di cambiare punto di vista. Le opere sono il frutto di questo sguardo sulle persone, sulle cose, sui rifiuti che sono recuperati e

riciclati in varie forme e sulla pandemia in quanto momento di opportunità e crescita, utilizzando tutto ciò che abbiamo intorno, con particolare riguardo all'ambiente, riconoscendo un valore ad ogni cosa e individuo e al territorio, depositario del percorso e del risultato ottenuto.